

- g) lo svolgimento delle attività da affidare a interventi di occupazione giovanile, di volontariato con particolare riferimento alle comunità terapeutiche, e al servizio civile alternativo;
- h) l'accessibilità nel territorio del parco attraverso percorsi e strutture idonee per disabili, portatori di handicap e anziani.

Anche per il Regolamento del Parco l'ente ha solamente elaborato una bozza che è in attesa di essere esaminata dal nuovo Consiglio Direttivo.

La perdurante mancanza dei due strumenti normativi ed economici non consente, ad avviso della Corte, l'adozione di iniziative la cui correttezza e legittimità possa verificarsi ex ante, per cui se ne sollecita il perfezionamento.

## 2. Gli organi

**Composizione e nomina** Sono Organi dell'ente: il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Giunta Esecutiva, il Collegio dei Revisori dei conti, la Comunità del Parco. Durano in carica cinque anni e possono essere confermati una sola volta.

Il Presidente, è nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente d'intesa con il Presidente della Regione Toscana. Questi ha la legale rappresentanza dell'Ente Parco, svolge funzioni di coordinamento, anche su delega del Consiglio direttivo ed adotta provvedimenti urgenti e indifferibili soggetti a ratifica del medesimo organo. Presiede il Consiglio Direttivo e la Giunta Esecutiva, ne coordina l'attività ed emana gli atti a lui demandati dalle leggi, dai regolamenti e dallo Statuto. Rappresenta l'Ente nei procedimenti civili, amministrativi e penali e promuove le azioni e i provvedimenti necessari per la tutela degli interessi del Parco.

Assegna al Direttore, previa delibera dal Consiglio Direttivo, le risorse finanziarie iscritte al bilancio dell'Ente per il perseguimento degli obiettivi fissati e definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare.

L'attuale Presidente è stato nominato, a decorrere dal 16 luglio 2012, con decreto del Ministero dell'Ambiente n. 132 dell'11 luglio 2012 dopo che il suo predecessore è cessato il 3 gennaio 2012 e sostituito, per brevi periodi, dapprima dal Vice Presidente (sino al 15 aprile 2012) e poi da un Commissario Straordinario (dal 16 aprile 2012 al 15 luglio 2012).

Il Consiglio Direttivo, massimo organo deliberante dell'ente parco, è formato dal Presidente e da dodici componenti, nominati con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, secondo le modalità previste dall'art.9, comma 4, della legge 6 dicembre 1991, n. 394., e ss. mm. ii. Quando tutti i componenti sono stati designati il Consiglio, nella prima adunanza, elegge il Vice Presidente scegliendolo tra i componenti stessi. Il Consiglio determina l'indirizzo programmatico e definisce gli obiettivi da perseguire, e verifica, attraverso il Presidente, la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite dei risultati della gestione amministrativa. Delinea, inoltre, l'attività complessiva dell'Ente improntandola ai principi di buon andamento, imparzialità e legalità di cui all'art. 97 Cost., oltreché ai criteri di economicità, di efficacia e di pubblicità, secondo i principi di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e delle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti delibera in merito a tutte le questioni di carattere generale e, in particolare, sui bilanci, sui regolamenti e sulla proposta di piano del parco. Esprime,

altresì, parere motivato e vincolante sul piano economico e sociale ed elabora il maggior atto di autonomia amministrativa, lo Statuto dell'Ente Parco.

Il Consiglio direttivo del Parco è scaduto il 1 marzo 2012 ed è cessato definitivamente il 15 aprile 2012, dopo 45 giorni di prorogatio. Ad oggi non è stato ancora nominato un nuovo Consiglio Direttivo, in attesa di emanazione di Regolamento per il riordino degli enti vigilati dal Ministero dell'Ambiente, approvato poi con DPR 16.4.2013 n. 73, pubblicato nella G.U. del 26.6.2013 che ha ridotto il numero dei membri. Come previsto dal citato DPR n. 73/2013, l'Ente Parco sta espletando le procedure per l'adeguamento dello Statuto alla nuova normativa dopodiché saranno designati i nuovi consiglieri.

La Giunta Esecutiva è formata da cinque componenti compreso il Presidente e il Vice Presidente dell'Ente Parco, componenti di diritto, mentre gli altri tre sono nominati dal Consiglio direttivo secondo le modalità e con le funzioni stabilite nello stesso Statuto dell'ente. A tale organo compete la formulazione di proposte di atti di competenza del Consiglio Direttivo e la cura dell'esecuzione delle delibere del Consiglio stesso. La Giunta, inoltre, adotta tutti quegli atti che non siano riservati dalla legge o dallo Statuto al Consiglio Direttivo, al Presidente e che non rientrino nelle competenze del Direttore del Parco. Di ciascuna delibera della Giunta è data comunicazione al Consiglio Direttivo.

La Comunità del Parco è costituita dal Presidente della Regione Toscana e dal Presidente delle Province di Livorno e Grosseto, dai Sindaci dei Comuni del territorio di competenza e dal Presidente della Comunità Montana dell'Arcipelago Toscano. L'attuale presidente è il Sindaco di Capoliveri, in carica dal 22 luglio 2009.

La Comunità del Parco esercita funzioni consultive e di proposta sulle più importanti decisioni della vita interna all'area stessa. Il parere della Comunità è obbligatorio con riferimento al Piano del Parco, al Regolamento del Parco, allo statuto dell'Ente Parco, al bilancio ed al conto consuntivo e, su altre questioni, qualora lo richieda un terzo dei componenti il Consiglio direttivo e delibera, inoltre il Piano pluriennale economico e sociale.

Il Collegio dei revisori dei conti, al quale è attribuito il compito del riscontro - contabile sugli atti dell'Ente ", secondo le norme di contabilità dello Stato e sulla base dei regolamenti di contabilità dell'ente stesso, approvati dal Ministro del Tesoro di concerto con il ministro dell'Ambiente. Il Collegio dei revisori dei conti è nominato con decreto del Ministro del Tesoro ed è formato da tre componenti scelti tra i funzionari della Ragioneria dello Stato ovvero tra iscritti nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti.

Due di essi sono designati dal Ministro del Tesoro, di cui uno in qualità di Presidente del Collegio; uno dalla regione o, eventualmente, tra regioni interessate.

L'attuale Collegio dei revisori dei conti stato rinnovato con decreto del MEF del 22 ottobre 2012 e con decreto ministeriale del 28 gennaio 2013 lo stesso organo è stato integrato da un rappresentante della Regione Toscana.

### *Compensi*

Secondo quanto disposto dall'art. 25 dello Statuto, al Presidente dell'Ente, al Vice Presidente dell'Ente, ai membri della Giunta esecutiva, ai componenti il Consiglio direttivo ed ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti, spettano, oltre ai rimborsi spese previsti dalla legge per i dirigenti della Pubblica Amministrazione, le indennità di carica nonché i gettoni di presenza (euro 30 a seduta), entrambi su indicazione del Ministero dell'Ambiente previo assenso del Ministero del Tesoro. Ai componenti della Comunità del Parco spetta un gettone di presenza (euro 30 a seduta) nonché i rimborsi spese per incarichi conferiti dall'Ente Parco.

Le indennità di carica spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo dell'Ente Parco, stabilite con il decreto del Ministero dell'ambiente n. 19708 del 9 dicembre 1998, sono state ridotte in applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica (L. n. 266/2005 e L. n. 133/2008): in particolare, l'indennità annuale spettante al Presidente del Collegio dei revisori è di euro 1.656,60, quella dei componenti è di euro 1.094,40.

In ordine al compenso del Presidente si precisa che l'articolo 13, comma 1, del Decreto Legge 29 dicembre 2011, n.216 convertito con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2012, n.14 " *Proroga termini in materia ambientale*" ha stabilito che "*Fino al 31 dicembre 2012, ai presidenti degli Enti parco di cui alla legge 6 dicembre 1991, n. 394, non si applica il comma 2 dell'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*".

All'attuale Presidente dell'Ente Parco è stato riconosciuto un compenso lordo di euro 12.362 per il periodo che va dal 16 luglio al 31 dicembre 2012.

Tra l'altro, la Ragioneria generale dello Stato, nel formulare indicazioni per la predisposizione dei bilanci di previsione per l'esercizio 2012 da parte degli enti ed organismi pubblici, ha confermato il carattere onorifico di tali incarichi, fatta eccezione per il Collegio dei revisori (circolare n. 33 del 28 dicembre 2011).

Nella tabella che segue si evidenzia la spesa complessiva degli organi

<b>Trattamento economico dei componenti degli organi</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Var. % 2010/2011</b>	<b>2012</b>	<b>Var. % 2011/2012</b>
Presidente	30.249	27.182	-10,14	22.529	-17,12
Consiglieri del Consiglio Direttivo e Giunta esecutiva	28.545	6.337	-77,80	4.654	-26,56
Componenti del Collegio dei Revisori dei conti	5.965	5.405	-9,39	4.746	-12,19
Componenti Comunità del Parco	0*	1.170	-	750	-35,90
<b>Totale</b>	<b>64.759</b>	<b>40.094</b>	<b>-38,09</b>	<b>32.679</b>	<b>-18,49</b>

*Fonte:Corte dei conti*

\*nel 2010 ai componenti della comunità del Parco non sono stati liquidati i compensi in quanto tale organo non risulta essersi mai riunito

### **3. Il personale**

#### **3.1 Dotazione e consistenza organica del personale**

La dotazione organica dell'Ente prevede, anche sulla base di quanto disposto dall'art. 2, comma 337, della legge n. 224/ 2007 e dall'art. 2 del D.L. n. 194/2009 una dotazione organica di n. 22 unità di personale di cui n. 7 di area C e n. 15 di area B. A tali unità lavorative aventi profili professionali diversi, con rapporti di lavoro a tempo pieno e a tempo indeterminato si affianca la figura dirigenziale del Direttore con contratto di diritto privato a tempo determinato e da cui dipende direttamente il personale in servizio. In caso di assenza o impedimento e sostituito dai funzionari della medesima area o, comunque, da quelli di grado più elevato.

Nella tabella che segue è esposto il contingente delle risorse umane utilizzate negli anni in osservazione:

Area professionale	Posizione economica	Dotazione organica a fine <b>2010</b>	Personale in servizio al 31/12/2010	Dotazione organica a fine <b>2011</b>	Personale in servizio al 31/12/2011	Dotazione organica a fine <b>2012</b>	Personale in servizio al 31/12/2012
C	C3	4	4	4	4	4	4
	C1	3	1	3	2	2	2
B	B3	8	8	7	*7	7	**7
	B2	5	*5	5	* 5	5	*4
	B1	2	2	3	3	3	3
<b>Totale</b>		<b>22</b>	<b>20</b>	<b>22</b>	<b>21</b>	<b>21</b>	<b>20</b>

Fonte: Ente Parco

\* di cui 1 dipendente part-time.

\*\* di cui 2 dipendenti part-time.

#### **3.2 Oneri per il personale in servizio**

Nel prospetto che segue sono esposti i dati relativi alle spese per il personale, con l'indicazione delle variazioni percentuali annue, dell'incidenza sul totale delle spese correnti e della spesa unitaria media:

<b>ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Variazione %</b>	<b>2012</b>	<b>Variazione %</b>
Stipendi ed altri assegni fissi compreso il Direttore	504.489	520.871	3,25	497.488	-4,49
Compensi lavoro straordinario	4.900	4.002	-18,33	3.000	-25,04
Oneri previdenziali e assistenziali	153.153	149.806	-2,19	142.549	-4,84
Spese per personale a contratto	3.840	21.478	459,32	0	-100,00
Gestione separata INPS L. 335/95	0	5.000	-	10.000	100,00
Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno	12.931	7.379	-42,94	8.018	8,66
Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'esterno	307	0	-100,00	184	-
Corsi per il personale e partecipazione spese per corsi di altri enti	17.000	4.307	-74,66	4.312	0,12
Fondo ente per trattamenti accessori	41.936	42.671	1,75	45.951	7,69
Spese diverse per il personale di sorveglianza	8.000	8.000	0,00	8.000	0,00
Spese per accertamenti sanitari del personale	2.184	944	-56,78	2.097	122,14
Altri oneri a carico dell'Ente (INAIL)	5.530	7.101	28,41	7.982	12,41
Servizi sociali a favore del personale	24.417	26.394	8,10	13.641	-48,32
Trattamento accessorio dirigenza	52.249	69.665	33,33	34.832	-50,00
Corsi per il Direttore e partecipazione spese per corsi di altri enti	5.000	0	-100,00	0	-
<b>TOTALE</b>	<b>835.936</b>	<b>867.618</b>	<b>3,79</b>	<b>778.054</b>	<b>-10,32</b>
<b>TOTALE USCITE CORRENTI</b>	<b>2.390.709</b>	<b>2.938.631</b>	<b>22,92</b>	<b>2.265.153</b>	<b>-22,92</b>
<b>Incidenza percentuale sulle uscite correnti</b>	<b>34,97</b>	<b>29,52</b>	<b>-15,56</b>	<b>34,35</b>	<b>16,34</b>
<b>Spesa unitaria media</b>	<b>41.797</b>	<b>41.315</b>	<b>-1,15</b>	<b>38.903</b>	<b>-5,84</b>

Fonte Corte dei conti

Alle spese per il personale va aggiunto il TFR che è pari ad euro 48.930 nel 2010, ad euro 49.593 nel 2011 e ad euro 47.484 nel 2012.

### **3.3 La sorveglianza**

La sorveglianza, in attuazione del Decreto del Ministero per le Politiche Agricole del 20.4.1994, viene esercitata dal Coordinamento Territoriale per l'Ambiente (C. T. A), una struttura del Corpo Forestale dello Stato alle dipendenze funzionali dell'Ente Parco, istituito con il D.P.C. M. del 26.6.1997 ai sensi dell'art. 21 della legge quadro sulle aree protette del 6 dicembre 1991, n. 394/97.

Ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 5.7.2002 , ogni C.T.A. provvede:

- a) *allo svolgimento dei compiti di sorveglianza e custodia dei patrimonio naturale nelle aree protette;*
- b) *ad assicurare il rispetto del Regolamento del Parco, del Piano del Parco, nonché delle ordinanze dell'ente parco;*
- c) *agli adempimenti connessi all'inosservanza delle misure di salvaguardia;*
- d) *ad assistere l'Ente Parco nell'espletamento delle attività necessarie alla conservazione ed alla valorizzazione del patrimonio naturale nell'ambito delle materie di cui all'art. 1, comma 3, lettere a), b) e c) della legge n. 394 del 1991;*
- e) *allo svolgimento di tutte le attività connesse ai compiti di cui alle lettere precedenti.*

Il C. T. A., inoltre, sovrintende le attività delle Stazioni Forestali che hanno circoscrizione territoriale ricadente esclusivamente nel perimetro del Parco.

La dotazione organica del predetto Ufficio, definita ai sensi del suddetto D.P.C.M., è di 60 unità. Attualmente sono in forza solo 30 unità di cui n. 5 addette alla Squadra Nautica di Portoferaio e n. 7 a quella di Monte Argentario.

### **3.4 I controlli interni**

Oltre agli organi dell'Ente Parco, a fianco del Collegio dei revisori dei conti opera, ai sensi dell'art. 9, comma 10, della legge quadro sulle aree protette, anche un Organismo Indipendente di Valutazione della Performance, struttura di controllo la cui presenza è confermata dall'art. 14 comma 1 d.lgs n. 150 del 27 ottobre 2009.

Con delibera del Consiglio Direttivo n. 21/2012 è stato designato a tale incarico un organo monocratico.

#### **4. L'attività istituzionale**

La missione istituzionale di ciascun Parco deve essere contestualizzata all'interno dell'ambito socio economico di riferimento, al fine di poterne apprezzare le caratteristiche precise. In questo contesto l'Ente mette a disposizione dei turisti e dei residenti appassionati di escursionismo i percorsi che si sviluppano sulle isole e che collegano le località rivierasche ai rilievi interni consentendo la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale dell'Arcipelago e delle zone limitate. A tale proposito, oltre alla manutenzione ordinaria di potatura di alberi pericolanti, sistemazione di camminamenti e miglioramento della segnaletica orizzontale e verticale nel 2012, l'Ente ha realizzato interventi di manutenzione straordinaria su circa 75 Km di sentieri sull'isola d'Elba per garantirne la fruizione in sicurezza e promuovere l'ecoturismo particolarmente interessato al trekking nelle stagioni primaverile e autunnale. Tra le aree sottoposte a particolare manutenzione vi è stata la zona umida di Mola, una Zona di Protezione Speciale situata nei Comuni di Capoliveri e Porto Azzurro, il cui carattere relittuale consente di mantenere un patrimonio di biodiversità di specie legati agli ambienti di acqua dolce. Cerca, inoltre, di limitare l'impatto della presenza turistica nelle isole consentendo solo un accesso regolamentato. Contribuisce alla piena fruizione attraverso vari strumenti di conoscenza, come depliant realizzati in varie lingue per illustrare i principali tracciati, le modalità di accesso e le condizioni del percorso, nonché approccio informato e consapevole al fine di salvaguardare gli ecosistemi dell'area protetta. Per le isole di Pianosa, Gorgona, Montecristo e Giannutri, da parte dell' Ente vi è l'obiettivo di regolamentare gli accessi in modo adeguato e trasparente tenendo conto dei rapporti con i Comuni competenti per territorio. A questo proposito la nuova presidenza, insediata a metà luglio 2012, ha introdotto nuove priorità negli obiettivi operativi funzionali alla migliore fruizione del territorio protetto e in questo senso va interpretata l'apertura, a decorrere dal 17 luglio 2013, della fruizione subacquea dell'isola di Pianosa contingentata. In particolare ha indicato l'obiettivo di predisporre una rete di videocamere per incrementare la sorveglianza, l'intensificazione delle opere di manutenzione straordinaria della rete sentieristica dell'isola d'Elba, la realizzazione di tracciati di interesse naturalistico con il correlato potenziamento delle strutture di sorveglianza per la prevenzione di incendi e reati ambientali.

A questo fine, i compiti di manutenzione e sorveglianza delle ex aree minerarie dismesse, sono stati affidati, con apposita convenzione triennale, con il Demanio e con gli Enti interessati ai Comuni di Capoliveri, Rio Marina e Porto Azzurro.

L'Ente ha, poi, attivato iniziative per la promozione turistica e scientifica del comprensorio; una convenzione con l'Istituto Superiore Sant'Anna di Pisa ha avuto ad oggetto la valorizzazione dell'Orto dei Semplici (Isola d'Elba) e il recupero delle varietà di frutta rinvenute nell'isola; per il quarto anno consecutivo si è organizzato, su ogni isola, un programma di eventi per incoraggiare il turismo e l'escursionismo fuori stagione; si sono realizzati interventi volti a superare criticità nella allocazione logistica delle unità di personale addette alla sorveglianza di Giannutri e si è proceduto all'acquisto di un immobile nel Comune di Marciana da destinare a foresteria del Parco per lo sviluppo dell'educazione ambientale.

Nel corso del 2012 sono stati selezionati nuovi obiettivi specifici per l'attività di ricerca, conservazione e tutela delle biodiversità e la riqualificazione ambientale per il paesaggio e delle opere annuali autoctone.

**5. I risultati della gestione finanziaria****5.1 L'ordinamento contabile e i bilanci**

A decorrere dall'esercizio 2011 le risultanze della gestione economico-finanziaria dell'Ente sono state rendicontate secondo le disposizioni ed i modelli contabili di cui al D.P.R. 27.2.2003, n. 97, "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20.3.1975, n. 70"

Il conto consuntivo per l'esercizio 2011, previo parere favorevole della Comunità del Parco, è stato approvato con la delibera commissoriale n. 9 del 06.07.2012, (in ritardo, quindi rispetto al termine del 30 aprile) mentre quello dell'esercizio 2012 è stato approvato con Provvedimento presidenziale del 6 maggio 2012 (anch'esso in ritardo, seppur di minor significato).

Il conto consuntivo 2011 è stato approvato dal MEF con nota del 26 settembre 2012 e dal Ministero dell'Ambiente con nota del 22 novembre 2012.

Il conto consuntivo 2012 è stato approvato dal MEF con nota del 22 ottobre 2012 e dal Ministero dell'ambiente con nota del 2 ottobre 2013.

<b>ENTRATE</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Variazione %</b>	<b>2012</b>	<b>Variazione %</b>
<b>TITOLO I ENTRATE CORRENTI</b>					
<b>Entrate derivanti da Trasferimenti correnti:</b>					
Contributo ordinario Ministero Ambiente	1.723.142	3.392.921	96,90	3.191.765	-5,93
Contributo ordinario Ministero Ambiente per spese di parte corrente	0	153.010	-	192	-99,87
Altri trasferimenti dal settore statale	202.215	178.307	-11,82	38.491	-78,41
Contributo straordinario Ministero dell'Ambiente	0	139.171	-	0	-100,00
Trasferimenti dalla Regione Sardegna "Progetto Corem"	48.372	153.178	216,67	161.240	5,26
Trasferimenti dalla Regione Toscana per spese di parte corrente	7.500	129.750	1630,00	60.000	-53,76
Trasferimenti di parte corrente dalla Provincia di Livorno	9.598	9.798	2,08	0	-100,00
Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico allargato	383.292	383.292	0,00	95.823	-75,00
Trasferimenti dalla comunità economica europea " Progetto Life"	8.910	5.355	-39,90	428	-92,01
Trasferimenti dalla comunità economica europea " Progetto Argomarine"	40.604	40.604	0,00	0	-100,00
<b>Totale Entrate derivanti da Trasferimenti correnti</b>	<b>2.423.633</b>	<b>4.585.386</b>	<b>89,19</b>	<b>3.547.939</b>	<b>-22,63</b>
<b>Altre Entrate:</b>					
Ricavi dalla vendita di pubblicazioni	2.297	672	-70,74	930	38,39
Ricavi dalla vendita e commercializzazione di materiale promozionale	5.516	1.225	-77,79	1.111	-9,31
Proventi derivanti dal pagamento del biglietto di accesso dell'area protetta	192.344	160.128	-16,75	105.840	-33,90
Proventi diversi	2	0	-100,00	0	-
Interessi attivi su mutui, depositi e conti correnti	262	85	-67,56	146	71,76
Recuperi e rimborsi diversi	14.140	12.864	-9,02	8.871	-31,04
Indennizzi di assicurazione	1.391	6.089	337,74	26.628	337,31
Concorsi nelle spese	3.823	8.637	125,92	15.470	79,11
Contributi e liberalità da terzi	0	300	-	0	-100,00
Proventi da sanzioni amministrative	36.281	26.522	-26,90	20.908	-21,17
Anticipazioni su imposte	400	200	-50,00	0	-100,00
<b>Totale Altre Entrate</b>	<b>256.456</b>	<b>216.722</b>	<b>-15,49</b>	<b>179.904</b>	<b>-16,99</b>
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>2.680.089</b>	<b>4.802.108</b>	<b>79,18</b>	<b>3.727.843</b>	<b>-22,37</b>
<b>TITOLO II ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>					
Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	0	-	45.375	-
Trasferimenti dalla Regione per interventi in conto capitale	0	487.500	-	0	-100,00
<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>0</b>	<b>487.500</b>	<b>-</b>	<b>45.375</b>	<b>-90,69</b>
<b>TITOLO IV PARTITE DI GIRO</b>					
Entrate aenti natura di Partite di Giro	644.331	608.621	-5,54	450.338	-26,01
<b>TOTALE PARTITE DI GIRO</b>	<b>644.331</b>	<b>608.621</b>	<b>-5,54</b>	<b>450.338</b>	<b>-26,01</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>3.324.420</b>	<b>5.898.229</b>	<b>77,42</b>	<b>4.223.556</b>	<b>-28,39</b>

Fonte: Corte dei conti

USCITE	2010	2011	Var.%	2012	Var. %
<b>TITOLO I SPESE CORRENTI</b>					
<b>Funzionamento:</b>	<b>1.309.296</b>	<b>1.303.987</b>	<b>-0,41</b>	<b>1.176.687</b>	<b>-9,76</b>
Spese per gli organi dell'ente	64.761	40.095	-38,09	32.679	-18,50
Oneri per il personale in attività di servizio	835.936	867.618	3,79	778.054	-10,32
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	408.599	396.274	-3,02	365.954	-7,65
<b>Interventi diversi:</b>	<b>1.081.412</b>	<b>1.634.644</b>	<b>51,16</b>	<b>1.088.466</b>	<b>-33,41</b>
Spese per prestazioni istituzionali	557.393	1.109.738	99,09	868.614	-21,73
Trasferimenti passivi	383.292	383.292	0,00	95.823	-75,00
Oneri finanziari	301	220	-26,91	228	3,64
Oneri tributari	72.161	69.886	-3,15	71.342	2,08
Poste correttive e compensative di entrate correnti	47.428	20.752	-56,25	1.015	-95,11
Spese non classificabili in altre voci	20.837	50.756	143,59	51.444	1,36
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>2.390.708</b>	<b>2.938.631</b>	<b>22,92</b>	<b>2.265.153</b>	<b>-22,92</b>
<b>TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE</b>					
<b>Investimenti:</b>	<b>89.286</b>	<b>615.886</b>	<b>589,79</b>	<b>3.023.221</b>	<b>390,87</b>
Investimenti per la tutela dell'ambiente	65.233	535.029	720,18	2.948.320	451,06
Acquisizione di beni di uso durevole per opere immobiliari	20.798	61.685	196,59	70.728	14,66
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	2.968	18.615	527,19	3.914	-78,97
Acquisizioni immobilizzazioni tecniche	287	557	94,08	259	-53,50
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>89.286</b>	<b>615.886</b>	<b>589,79</b>	<b>3.023.221</b>	<b>390,87</b>
<b>TITOLO IV PARTITE DI GIRO</b>					
Spese aventi natura di Partite di Giro	644.331	608.621	-5,54	450.338	-26,01
<b>TOTALE PARTITE DI GIRO</b>	<b>644.331</b>	<b>608.621</b>	<b>-5,54</b>	<b>450.338</b>	<b>-26,01</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>3.124.325</b>	<b>4.163.138</b>	<b>33,25</b>	<b>5.738.712</b>	<b>37,85</b>

Fonte: Corte dei conti

In maniera sintetica le maggiori poste di entrate e di uscite si possono riepilogare nei seguenti prospetti:

<b>ENTRATE</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Variazione % 2010/2011</b>	<b>2012</b>	<b>Variazione % 2011/2012</b>
Trasferimenti correnti	2.423.633	4.585.386	89,19	3.547.939	-22,63
Altre entrate	256.456	216.722	-15,49	179.904	-16,99
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>2.680.089</b>	<b>4.802.108</b>	<b>79,18</b>	<b>3.727.843</b>	<b>-22,37</b>
Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	0	-	45.375	-
Trasferimenti dalla Regione	0	487.500	-	0	-100,00
<b>Totale entrate in c/ capitale</b>	<b>0</b>	<b>487.500</b>	<b>-</b>	<b>45.375</b>	<b>-90,69</b>
<b>Partite di giro</b>	<b>644.331</b>	<b>608.621</b>	<b>-5,54</b>	<b>450.338</b>	<b>-26,01</b>
<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>3.324.420</b>	<b>5.898.229</b>	<b>77,42</b>	<b>4.223.556</b>	<b>-28,39</b>

<b>USCITE</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Variazione % 2010/2011</b>	<b>2012</b>	<b>Variazione % 2011/2012</b>
Spese correnti	2.390.708	2.938.631	22,92	2.265.153	-22,92
Spese in c/ capitale	89.286	615.886	589,79	3.023.221	390,87
Partite di giro	644.331	608.621	-5,54	450.338	-26,01
<b>Totale generale delle spese</b>	<b>3.124.325</b>	<b>4.163.138</b>	<b>33,25</b>	<b>5.738.712</b>	<b>37,85</b>

<b>Avanzo/disavanzo finanziario</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Variazione % 2010/2011</b>	<b>2012</b>	<b>Variazione % 2011/2012</b>
	<b>200.095</b>	<b>1.735.091</b>	<b>767,13</b>	<b>-1.515.156</b>	<b>-187,32</b>

Fonte: Corte dei conti

Nel 2011 i dati evidenziano un rilevante aumento dell'avanzo finanziario. Rispetto all'anno precedente, dovuto ad un apprezzabile incremento delle entrate correnti e (in misura più rilevante in termini percentuali) di quelle in conto capitale, assenti nel 2010. Il 2012 registra una inversione di tendenza riconducibile ad una riduzione delle entrate correnti (-22,37%) e di quelle in conto capitale, ancorché parzialmente bilanciata da una leggera diminuzione delle spese correnti (- 22,92%). L'aumento sensibile delle uscite in conto capitale è stato determinato, come meglio specificato in seguito (pag. 29), principalmente dall'acquisto dell'immobile sito nel comune di Capoliveri.

Le Partite di giro riguardano ritenute fiscali-previdenziali nonché servizi per conto terzi.

## 5.2 Il conto del bilancio

### 5.2.1 Le fonti di finanziamento

Nei prospetti che seguono sono indicati i dati finanziari analitici delle entrate derivate da trasferimenti correnti e da quelli in conto capitale riferito all'esercizio in esame:

<b>Entrate derivanti da trasferimenti correnti</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Var. % 2010/2011</b>	<b>2012</b>	<b>Var. % 2011/2012</b>
Trasferimenti dallo Stato	1.925.357	3.863.409	100,66	3.230.448	-16,38
Trasferimenti dalle Regioni	55.872	282.928	406,39	221.240	-21,80
Trasferimenti da Comuni e Province	9.598	9.798	2,08	0	-100,00
Trasf. da altri Enti del sett. pubb. allargato	383.292	383.292	0,00	95.823	-75,00
Trasf. dalla CEE per Prog. Life e Argomarine	49.514	45.959	-7,18	428	-99,07
<b>Totale</b>	<b>2.423.633</b>	<b>4.585.386</b>	<b>89,19</b>	<b>3.547.939</b>	<b>-22,63</b>

<b>Entrate proprie</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Var. % 2010/2011</b>	<b>2012</b>	<b>Var. % 2011/2012</b>
Ricavi dalla vendita di pubblicazioni	2.297	672	-70,74	930	38,39
Ricavi dalla vendita e commercializzazione di materiale promozionale	5.516	1.225	-77,79	1.111	-9,31
Proventi derivanti dal pagamento del biglietto di accesso dell'area protetta	192.344	160.128	-16,75	105.840	-33,90
<b>Totale</b>	<b>200.157</b>	<b>162.025</b>	<b>-19,05</b>	<b>107.881</b>	<b>-33,42</b>

<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>Var. % 2011/2012</b>
Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	0	45.375	-
Trasferimenti dallo Stato	0	0	0	-
Trasferimenti dalle regioni	0	487.500	0	-100,00
Trasferimenti da Comuni e Province	0	0	0	-
Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	0	0	0	-
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>487.500</b>	<b>45.375</b>	<b>-90,69</b>

Fonte: Corte dei conti

### **5.2.2 Il contributo ordinario dello Stato**

In ordine alle procedure di finanziamento ordinario da parte dello Stato, si segnala che gli stanziamenti annuali definiti in sede di legge finanziaria, iscritti nel bilancio di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per essere erogati a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi, vengono ripartiti annualmente con decreto del Ministro dell'Ambiente, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari.

I Ministri effettuano il riparto secondo criteri diretti ad assicurare prioritariamente il buon funzionamento delle istituzioni culturali e sociali di particolare rilievo nazionale ed internazionale, nonché degli enti nazionali per la gestione dei parchi.

Per quanto riguarda i parchi nazionali, a decorrere dal 2007 sono stati elaborati ed applicati dal Ministero nuovi criteri di riparto per i quali, detratta una quota destinata alla copertura delle spese fisse (personale, compensi per straordinario al Corpo Forestale dello Stato e mezzi necessari all'attività di sorveglianza - CTA- organi dell'ente, consumi intermedi, danni da fauna), la restante parte dei finanziamenti vengono attribuiti sulla base di parametri ascrivibili a tre grandi categorie di valutazione: la complessità territoriale, per la quale si tiene conto della superficie di ciascun parco, delle caratteristiche altimetriche del suo territorio, della superficie delle zone di riserva integrale (Zona A); la complessità amministrativa, che comporta il calcolo del numero dei comuni facenti parte del parco, della sua popolazione, delle distanze tra la sede del parco stesso ed i comuni che insistono in tutto o in parte sul suo territorio; l'efficienza gestionale, per cui si considerano l'adozione da parte del parco degli strumenti di programmazione ambientale (Piano del parco, Piano Economico e Sociale, Regolamento del parco), l'adozione dei documenti contabili, secondo le prescrizioni di legge, ed il livello delle giacenze di cassa.

Per effetto dei sopra indicati decreti annuali di riparto e sulla base degli enunciati criteri, il contributo ordinario dello Stato all'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano è stato di euro 3.392.921 nel 2011, a cui si è aggiunto altro contributo per le spese di parte corrente, erogato dallo stesso Dicastero, pari ad euro 153.010, nonché un contributo straordinario pari ad euro 139.171 e altri trasferimenti del settore statale pari ad euro 178.307. Nell'anno successivo il contributo ha registrato una leggera flessione (euro 3.191.765) parzialmente compensato da un importo di